



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



## PREINFORMAZIONE DI BANDO

**Misura 16:** Cooperazione art. 35 Reg. (UE) 1305/2013

**Sottomisura 16.1:** Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

**Azione 2:** Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)



## Indice

1.OBIETTIVI E FINALITÀ .....	3
2.AMBITO TERRITORIALE .....	3
3.DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
4.DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	4
5.BENEFICIARI .....	4
6.CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
7.SPESE AMMISSIBILI .....	6
8.IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO .....	7
9.RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI ESPOSTI NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	7
10.MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO.....	8
11.CRITERI DI SELEZIONE .....	8
12.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	11
13.SCHEDA PROGETTO .....	15
14.CAUSE OSTATIVE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....	15



## **1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

La Sottomisura 16.1 Azione 2 viene attivata per promuovere la realizzazione di iniziative di cooperazione a carattere innovativo denominate Progetti Operativi di Innovazione (di seguito POI), concepite e messe in atto dai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI). Tali iniziative possono concretizzarsi in: progetti pilota e sviluppo di prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare.

Il tipo di intervento opera nel PSR in modo trasversale alle Priorità e alle Focus Area e contribuisce a soddisfarne i fabbisogni perseguendo gli obiettivi del PEI-AGRI (art. 55 del Reg. (UE) n. 1305/2013).

Il presente bando interessa le seguenti Focus Area:

- “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività” (*Focus Area 2A*).
- “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali” (*Focus Area 3A*).
- “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura” (*Priorità 4*).
- “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura” (*Focus Area 5A*).
- “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia” (*Focus Area 5C*).
- “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura” (*Focus Area 5D*).
- “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale” (*Focus Area 5E*).
- “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione” (*Focus Area 6A*).

Il potenziale beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno dovrà indicare in quale Focus Area ricade prevalentemente la proposta progettuale ovvero al raggiungimento di quali obiettivi prioritari (classificati in Focus Area e Priorità) può contribuire la proposta progettuale oggetto del sostegno richiesto.

## **2. AMBITO TERRITORIALE**

La tipologia di operazione si attua su tutto il territorio regionale.



### **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del presente Bando è di 10.250.000,00 Euro e ripartita secondo quanto esposto nel seguente prospetto:

<b>Ambiti operativi</b>	<b>Dotazione massima</b>
<i>Focus Area 2A</i>	€ 3.000.000,00
<i>Focus Area 3A</i>	€ 3.000.000,00
<i>Priorità 4</i>	€ 1.000.000,00
<i>Focus Area 5A</i>	€ 750.000,00
<i>Focus Area 5C</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 5D</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 5E</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 6A</i>	€ 1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.250.000,00</b>

### **4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Gli interventi si rivolgono ai settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (*cf. art 42 del TFUE*).

I Progetti Operativi di Innovazione (POI) devono rispondere a problematiche specifiche individuate dagli operatori dei settori agricoli e alimentari, e che possono essere soddisfatte in un arco temporale di breve periodo.

Il POI trova la sua caratterizzazione in base a tre fattori sostanziali:

1. la ricaduta concreta sul mondo agricolo;
2. affrontare una opportunità di innovazione o un problema specifico da risolvere collegato al mondo agricolo che diventa il fulcro del progetto;
3. essere rivolta a una platea ampia di potenziali beneficiari.

Punto focale del POI è l'attività di disseminazione dei risultati che dovrà risultare rivolta in principal modo verso le aziende potenzialmente interessate con forme di comunicazione efficaci e dirette. Nel complesso delle attività di disseminazione dei risultati, le iniziative di presentazioni scientifiche e partecipazioni a convegni dovranno risultare marginali mentre sono sostenute e promosse attività di disseminazione a carattere operativo e applicativo.

Obbligatorie sono le iniziative di partecipazione alla rete europea del PEI e nazionale della Rete Rurale Nazionale.

### **5. BENEFICIARI**

La partecipazione al bando è aperta a Gruppi Operativi (costituiti ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) 1305/2013) intesi come partenariati che possono coinvolgere una molteplicità di attori provenienti da diversi ambiti (come agricoltori, ricercatori, consulenti, formatori, imprese, associazioni di categoria, consumatori, gruppi di interesse e organizzazioni non governative, comunità rurali e altri soggetti interessati) per la realizzazione comune di un progetto di innovazione.



Il requisito fondamentale del GO – **pena l'esclusione** – è la presenza di almeno un'azienda agricola con sede operativa nel territorio regionale.

Il GO dovrà individuare un Capofila e un Responsabile Tecnico Scientifico (di seguito RTS) per tutti i rapporti in materia di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria con la Regione Campania.

In particolare il Capofila:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del POI;
- è il soggetto che percepisce l'erogazione del contributo ed è tenuto a trasferire gli importi fra i partner in funzione delle spese sostenute secondo quanto previsto dal Piano Finanziario del POI approvato.

Il RTS in particolare:

- è il referente tecnico del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il Soggetto Attuatore, anche in nome e per conto degli altri partner;
- è tenuto ad informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con il Soggetto Attuatore;
- è il responsabile del coordinamento e della corretta esecuzione delle attività tecniche definite dal crono programma del POI.

## **6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

In coerenza con gli art. 56 e 57 del Reg. UE 1305/13, vanno osservate le seguenti condizioni di ammissibilità:

### ***Caratteristiche Soggettive del potenziale GO***

- deve essere composto da almeno due soggetti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
- almeno uno dei soggetti componenti deve possedere la qualifica di impresa del settore agricolo;
- le imprese del settore agricolo dovranno essere ubicate (sede operativa) nel territorio della Campania;
- deve presentare l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di scopo (ATS); si precisa che, nel caso in cui il partenariato intenda determinare la nascita di un nuovo soggetto giuridico, distinto dai singoli associati per quanto attiene adempimenti fiscali ed oneri sociali (ad. Es. società consortile, consorzio di diritto privato), questo dovrà costituirsi prima della presentazione della domanda di sostegno e presentare dunque l'atto notarile di costituzione;
- il potenziale GO dovrà possedere un regolamento di funzionamento che evidenzia ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno;
- il potenziale GO dovrà presentare l'impegno a disseminare i risultati del progetto (requisito minimo: attraverso il network EIP-AGRI).

### ***Caratteristiche del Progetto Operativo di Innovazione (POI)***

Il potenziale GO dovrà presentare un POI che contenga i seguenti elementi:

- elenco e ruolo dei soggetti coinvolti nel progetto;



- descrizione dettagliata del POI che si intende sviluppare, collaudare o realizzare, contenente la descrizione del problema/opportunità tecnico/organizzativo affrontato, la rilevanza del comparto/settore di intervento, i risultati attesi in termini di innovazione e le possibilità di un loro successivo trasferimento o applicazione;
- crono programma di svolgimento del POI;
- ripartizione delle attività tra i vari soggetti del GO nell'attuazione del POI;
- descrizione delle azioni di trasferimento, di promozione e comunicazione all'esterno delle attività svolte e dei successivi risultati; a questo riguardo il POI deve contenere la descrizione qualitativa e quantitativa del piano disseminazione dei risultati (ad esempio: numero di convegni, numero di incontri, numero giornate di training, numero di attività di disseminazione, quanti opuscoli e manuali, caratteristiche del sito web di progetto, ecc.).
- descrizione del piano finanziario e sua articolazione per tipo di spesa e per partner.

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal POI, e in particolare le spese connesse:

- alla costituzione, funzionamento e coordinamento del GO;
- alla realizzazione delle attività previste dal POI;
- a costi diretti (art.35 comma 5 lettera d del Reg. 1305/2013) di specifici progetti legati all'attuazione di un piano dettagliato, che non possono in ogni caso essere finanziati da altre misure;
- alla diffusione dei risultati del progetto.

In relazione alle attività sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato;
- personale a tempo indeterminato per i soggetti privati;
- acquisizione di external expertise;
- acquisizione di servizi da parte di soggetti esterni (external services);
- materiali di consumo;
- attrezzature tecnico scientifiche;
- acquisto e/o registrazione di brevetti, software e licenze;
- missioni e rimborsi spese per trasferte;
- spese di costituzione;
- spese di funzionamento: fino a un massimo del 15% del costo del personale e comunque non oltre il 5% del costo totale del progetto;

**L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva regionale.**

L'aiuto concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'implementazione del progetto del GO e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai singoli componenti del GO.

Qualora il GO intenda dare inizio alle attività del progetto nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e la ricezione del Dcd di concessione, deve fare richiesta di assegnazione anticipata del CUP, al fine di rendere tracciabili le spese connesse alle suddette attività.

Le spese inerenti eventuali investimenti materiali e attrezzature tecnico scientifiche necessari per il progetto di innovazione saranno ammissibili nei limiti del loro uso/ammortamento per la durata del progetto. Sono del tutto escluse le spese di investimento riguardanti: costruzione, adeguamenti e/o



migliorie di fabbricati ed immobili ad eccezione di quelle necessarie alla realizzazione di impianti innovativi/pilota.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

Non sono ammesse spese effettuate in contanti.

In ogni caso va fatto riferimento al "*Vademecum per la rendicontazione dei costi ammissibili – 2014/20*" che sarà integrante del bando.

#### **8. IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO**

L'importo complessivo richiesto a contributo deve essere compreso tra un minimo di 100.000,00 euro ed un massimo di 750.000,00 euro.

Possono beneficiare del finanziamento solamente gli interventi che operano nell'ambito dei prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE e gli stessi sono sostenuti al 100% della spesa ammissibile.

La tipologia di contributo è in conto capitale.

#### **9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

L'applicazione del principio della ragionevolezza dei costi implica che all'atto dell'esposizione del piano finanziario e delle singole voci di spesa per cui è richiesto il contributo, il partenariato deve presentare le basi di calcolo che ne dimostrano ragionevolezza e conformità rispetto all'operazione da attuare.

In particolare, per i partner **soggetti privati** si richiede di esporre obbligatoriamente:

- per tutte le acquisizioni relative a *forniture per materiali di consumo, attrezzature tecnico-scientifiche, acquisto e/o registrazione di brevetti, software e licenze, acquisizione di servizi*, almeno tre preventivi di raffronto;
- *per il personale a tempo determinato e personale a tempo indeterminato* esposizione delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale con indicazione dei costi in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento;
- *per gli external expertise*: esposizione delle figure professionali esterne al partenariato e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento la Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;

Per i partner **soggetti pubblici** si richiede di esporre obbligatoriamente:

- per tutte le acquisizioni relative a *forniture per materiali di consumo, attrezzature tecnico-scientifiche, acquisto e/o registrazione di brevetti, software e licenze, acquisizione di servizi*, almeno tre preventivi come indagine di mercato. Per beni e servizi disponibili sul mercato elettronico occorre allegare una stampa delle videate in cui si evidenziano le caratteristiche del prodotto/bene e il relativo importo.
- *per il personale a tempo determinato*, esposizione delle figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale con indicazione dei costi in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento;

- *per gli external expertise* esposizione delle figure professionali esterne al partenariato e necessarie allo svolgimento delle attività, loro ruolo e inquadramento professionale e/o numero di ore/giorni delle consulenze, avendo come riferimento gli importi definiti da un regolamento interno dell'ente o in assenza, dalla Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e Politiche Sociali del 2 febbraio 2009.

Nella fase di esecuzione del progetto, per garantire il mantenimento del principio della ragionevolezza della spesa, dovranno essere eseguite le procedure e le disposizioni di cui al Vademecum per le spese ammissibili allegato al bando.

#### **10. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

La durata del progetto può essere al massimo di 48 mesi a partire dalla data di inizio attività comunicata secondo quanto disciplinato dal bando.

#### **11. CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione di Valutazione istituita con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione, e composta di tre esperti in materia amministrativa, di metodologia della ricerca e della divulgazione, di cui uno con funzioni di presidente, ed assistita da un membro con funzioni di segretario.

***I criteri di selezione sono articolati in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella sottostante:***

<b>CARATTERISTICHE SOGGETTIVE del potenziale Gruppo Operativo (Punteggio max: 20 pt)</b>		
<b>A. Composizione, completezza e competenza del Gruppo in funzione del progetto proposto e delle attività previste nel POI (Max 18 pt)</b>		
<i>La valutazione delle caratteristiche soggettive sarà effettuata tenendo conto della composizione del potenziale GO rispetto al Progetto Operativo d'innovazione presentato, con riguardo ai seguenti aspetti:</i>		
<b>i. coerenza</b> (rispetto al comparto produttivo/tematico): i soggetti proponenti hanno un profilo coerente con il progetto presentato valutato sulla base dei <i>curricula</i> e/o delle specializzazioni professionali e/o produttive e/o delle funzioni svolte	Alto	6
	Medio - Alto	5
	Medio	3
	Medio - Basso	1
	Basso	0
<b>ii. pertinenza</b> (rispetto al tipo di soggetti necessari allo sviluppo del POI): valutata sulla base della completezza del potenziale GO rispetto agli obiettivi definiti nel progetto	Alto	6
	Medio - Alto	5
	Medio	3
	Medio - Basso	1
	Basso	0
<b>iii. competenza</b> (presenza di capacità/esperienze adeguate): valutata, tramite i <i>curricula</i> , in base alla presenza nel Team di professionalità in grado di sviluppare l'idea progettuale	Alto	6
	Medio - Alto	5
	Medio	3
	Medio - Basso	1
	Basso	0



**B. Affidabilità del Gruppo in funzione del progetto proposto e delle attività previste nel POI (Max 2 punti)**

i. Il criterio valuta l'affidabilità del gruppo (con riferimento al Responsabile Tecnico Scientifico del POI) considerando l'esperienza nella gestione di progetti finanziati /cofinanziati dall'UE negli ultimi 3 anni	SI	2
	NO	0

**CARATTERISTICHE del Progetto Operativo di Innovazione POI  
(Punteggio max: 80 pt)**

**C. Rilevanza del problema/opportunità individuata rispetto allo scenario di riferimento settoriale e/o territoriale (Max 15 pt)**

i. Il POI intercetta un problema/opportunità rilevante per il contesto settoriale e/o territoriale. La rilevanza del problema/opportunità è valutata in riferimento agli elementi riscontrabili nell'analisi di contesto del PSR o in altri fonti conoscitive documentate, riportate nel POI	Alto	15
	Medio - Alto	12
	Medio	9
	Medio - Basso	6
	Basso	0

**D. Coerenza dell'analisi dello stato dell'arte e chiarezza degli obiettivi da perseguire (Max 20 pt)**

*Il Progetto Operativo di Innovazione contiene:*

i. una analisi chiara che descrive il contesto e i fabbisogni che ne derivano	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
ii. una descrizione chiara degli interventi da realizzare e delle soluzioni tecnico-organizzative da perseguire	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
iii. obiettivi concreti e coerenti con l'analisi, misurabili attraverso specifici indicatori	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
iv. L'analisi si basa anche sui risultati delle attività sviluppate nell'ambito dell'Azione 1	SI	5
	NO	0

### E. Potenziali ricadute dell'idea progettuale sulla pratica agricola (Max 5 pt)

Le aziende agricole potenzialmente interessate dal POI (dati Istat, su totale az. agricole campane) rappresentano:

oltre il 5%	5
tra il 2,51% e il 5%	3
tra l'1% e il 2,5%	2
meno dell' 1%	0

### F. Coerenza e qualità del POI nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PSR (Max 15 pt)

Il POI è in grado di produrre impatti significativi sull'assetto competitivo e sui livelli di sostenibilità dei comparti/territori interessati. In particolare, si terrà conto dei seguenti aspetti:

i. capacità di migliorare le performance economiche delle aziende	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
ii. capacità di migliorare le performance ambientali delle aziende	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
iii. misurabilità dei risultati e adeguatezza degli indicatori proposti	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0

### G. Efficacia del POI in termini di applicabilità dei risultati, adeguatezza della tempistica e congruità del piano finanziario (Max 10 pt)

Il POI prevede risultati facilmente trasferibili alle aziende e contiene un cronoprogramma delle attività compatibile con i tempi del progetto e un piano finanziario dettagliato. In particolare, saranno considerati:

i. l'applicabilità dei risultati: l'innovazione è facilmente trasferibile alle aziende senza prevedere investimenti durevoli	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0
ii. il piano finanziario è ben illustrato e dettagliato e i costi programmati nel tempo sono coerenti con il crono programma previsionale delle attività in cui si articola il POI	Alto	5
	Medio - Alto	4
	Medio	2
	Medio - Basso	1
	Basso	0

#### **H. Efficacia delle azioni di divulgazione e disseminazione dei risultati sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI (Max 15 pt)**

*Il punteggio è attribuito al piano di divulgazione e disseminazione dell'innovazione che prevede un set di strumenti multicanale con obiettivi e risultati attesi.*

*Il criterio premia la presenza integrata di più tipologie di strumenti in base alla seguente scala:*

1) web, portale, banner informativi, newsletters, social	4
2) azioni di disseminazione mirata dell'innovazione (giornate dimostrative, coaching, visite)	3
3) radio, tv, filmati, dvd, clip	3
4) seminari, incontri divulgativi, workshop tecnici, focus group	3
5) partecipazione a fiere/eventi	2
6) materiali a stampa	0

La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il soggetto Capofila per chiarimenti tecnici sulla proposta presentata e richiedere integrazioni esclusivamente alle sezioni III e IV della Scheda progetto (allegato **A**).

È esclusa la possibilità di integrare la documentazione amministrativa; in caso di correzione dei meri errori palesi si fa riferimento a quanto disciplinato nelle Disposizioni attuative generali.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascuna Sezione, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i progetti che raggiungeranno un punteggio di almeno 55 punti. I progetti selezionati saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria redatta e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, per la Focus Area indicata da ciascun progetto. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto che avrà riportato il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati alle sezioni D, G e H.

I risultati finali della valutazione sono trasmessi dalla Commissione al Soggetto Attuatore che approva le graduatorie definitive. I plichi consegnati non verranno restituiti.

## **12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

### ***Come presentare la domanda***

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale", pena la inammissibilità della domanda.

Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno relative a Progetti di cooperazione, è necessario che il soggetto Capofila dell'Associazione/Accordo temporaneo si rechi presso un centro / utente abilitato al fine indicare i Partner dell'Associazione/Accordo.



Il Capofila potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 52 06 09.

Il soggetto Capofila dovrà quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare al CAA il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, Impegno a costituirsi in Ats) che dovrà contenere la lista dei Soci/Partner cosicché il CAA possa:

- inserire nel FA del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare i Fascicoli Aziendali dei Soci/Partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto Capofila).

In tal modo, sia sul capofila che sui Soci/Partner verranno attivati i controlli automatizzati propri del Fascicolo (controllo delle superfici, controllo di iscrizione alla Camera di Commercio, apertura Partita Iva, agricoltore in attività, ecc.). Per tutti i controlli di Ammissibilità non presenti nel Fascicolo, verranno predisposte Check list cartacee riferite ad ogni singolo socio.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista per le Domande di Sostegno; funzionario della UOD per le Domande di Pagamento), completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN.

La sottoscrizione della Domanda di Sostegno da parte del richiedente può essere effettuata anche con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

La documentazione da presentare, **pena esclusione**, è la seguente:

- **Domanda di sostegno**, inviata dal capofila, che deve pervenire per via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a decorrere dal giorno ..../..../2017 successivo alla pubblicazione sul BURC del bando e non oltre il giorno ..../..../2017. La compilazione e la stampa delle domande come anche l'inoltro ("rilascio informatico") delle stesse deve essere effettuata in via telematica sul portale SIAN.
- **Scheda del Progetto Operativo di Innovazione (Allegato A)**, debitamente compilata e sottoscritta sull'ultima pagina dal Responsabile Tecnico Scientifico.
- **Regolamento di funzionamento interno al GO** che disciplina i rapporti fra i partner, individuando i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascuno, per quanto concerne lo svolgimento delle attività specificatamente risultanti dal POI.
- Se il partenariato all'atto della presentazione dell'istanza non si è ancora formalmente costituito può presentare una **Lettera di intenti a costituirsi in ATS**, in cui i partner dovranno sottoscrivere un impegno formale a costituirsi in ATS, con indicazione del soggetto capofila e del Responsabile

Tecnico Scientifico. L'atto notarile di costituzione (o copia autenticata) deve essere comunque presentato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Campania che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

- Se il partenariato è già costituito dovrà allegare l'**Atto notarile di costituzione/Copia autenticata dell'atto costitutivo**, in cui dovrà essere specificato il soggetto Capofila a cui i partecipanti danno mandato collettivo speciale di rappresentanza, e sul quale graverà l'onere di presentare il progetto in nome e per conto dei soggetti coordinati e di curare i rapporti amministrativi e legali con la Regione Campania.

Si precisa che, *nel caso in cui il partenariato intenda determinare la nascita di un nuovo soggetto giuridico*, distinto dai singoli associati per quanto attiene adempimenti fiscali ed oneri sociali (ad. es. società consortile, consorzio di diritto privato, etc.), *questo dovrà costituirsi prima della presentazione della domanda di sostegno e presentare dunque l'atto notarile di costituzione.*

**Ciascun componente del partenariato** deve provvedere all'apertura o aggiornamento del proprio **fascicolo aziendale** nelle modalità descritte dal par.8.1 delle disposizioni attuative generali.

Unitamente alla documentazione sopra indicata dovranno essere rilasciate, **pena esclusione**, dai partner, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni o atti notori, corredati da documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D. Lgs. 231/01;
- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- e) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- f) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- g) di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della sotto misura, del vademecum per la rendicontazione dei costi ammissibili e delle disposizioni generali (approvate con DRD AdG n. 38 del 28/07/2016 e ss. mm. approvate con Drd AdG n. XX del xx/xx/2017) e di accettare gli obblighi in essi contenuti;
- h) di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

- i) Dichiarazione resa da ogni componente del partenariato (o dai soggetti che lo costituiranno) di avere o non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa.

Le imprese dovranno integrare la Domanda di Sostegno con:

- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 e art. 48 del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l’impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi dell’art. 47 e art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l’impresa non si trova nella condizione di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con allegata la copia conforme all’originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all’originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni.

Inoltre ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 159/2011 in materia di **certificazione antimafia**, qualora l’importo dell’aiuto richiesto sia superiore a € 150.000,00 il Capofila è tenuto a corredare, per ciascun partner privato, la documentazione con idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione dei familiari conviventi.

Qualora nel Gruppo Operativo siano presenti **Società o cooperative di produttori/trasformatori**, questi devono inoltre presentare:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell’istanza di finanziamento;
- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci.

Gli **Enti Pubblici** devono presentare l’atto deliberativo dell’organo esecutivo che ne autorizza e dispone l’adesione al partenariato.

Se il progetto prevede la realizzazione di impianti pilota che comportano anche la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica, allegare:

- il progetto esecutivo delle opere e degli impianti a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine/ Collegio Professionale (progetto presentato al fine del rilascio del titolo abilitativo);
- il computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi unitari del prezzario CCIAA della Provincia di competenza o il prezzario regionale delle Opere Pubbliche.
- prova dell’inoltro, ai competenti uffici, della richiesta di rilascio della/e autorizzazione/i a necessarie a realizzare le opere previste. L’iter autorizzativo dovrà completarsi positivamente prima del rilascio del decreto di concessione.

Inoltre occorre presentare una dichiarazione del Capofila in cui viene indicato quale dei soggetti partner resterà depositario e responsabile (per almeno 5 anni dopo il termine delle attività) delle eventuali dotazioni fisse acquistate o realizzate nell’ambito delle attività cui ha preso parte. Con la medesima dichiarazione si potranno indicare quali attrezzature esauriscono la loro funzione nell’ambito dell’attività del progetto. Tali dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante del soggetto realizzatore e dal Capofila.



### **13. SCHEDA PROGETTO**

La Scheda Progetto deve riportare la descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

Informazioni generali (titolo POI, acronimo POI, focus area prevalente, settore/comparto, soggetto capofila, numero totale dei partner, durata del progetto, collocazione geografica del progetto, editor del progetto, tipologia di innovazione, costo totale, sintesi e obiettivi del progetto);

Partenariato (dati, competenze ed esperienza del responsabile tecnico scientifico, descrizione del gruppo di lavoro, dati del soggetto capofila e dei partner, breve presentazione del soggetto capofila/partner e del rispettivo ruolo nel progetto)

Proposta del Progetto Operativo di Innovazione (descrizione dello scenario settoriale e/o territoriale in cui si sviluppa il POI, analisi dello stato dell'arte della ricerca nella tematica considerata, articolazione del work package, descrizione degli obiettivi del POI e misurazione attraverso possibili indicatori, tempistica delle attività programmate, aziende potenzialmente interessate al POI, potenziale vantaggio che il sistema agricolo può trarre dal POI, trasferibilità dell'innovazione, attività di divulgazione e disseminazione dei risultati);

Piano Finanziario.

### **14. CAUSE OSTATIVE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati;
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

Tali qualità vanno autocertificate come riportato al paragrafo 12 del presente bando.

Qualora vi sia esito negativo dei controlli delle autocertificazioni su un membro della partnership, si potrà chiederne la sostituzione con altro componente avente le stesse caratteristiche, qualora tale sostituzione non comporti modifiche del progetto approvato. La richiesta di sostituzione dovrà essere formalmente approvata dal Soggetto attuatore.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni Generali per le Misure non connesse a superficie del PSR Campania 2014-2020.

**Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.**